

TABELLA DEI PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE ENTI DEFICITARI

La normativa in materia, all'art. 242, comma 1 D.lgs. 267/2000 stabilisce che "sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari". Tali parametri obiettivi sono stati aggiornati con D.M. del 23/02/2016. Posti in relazione ai dati finanziari a consuntivo per l'esercizio 2016 si rileva la seguente situazione:

NOTA BENE: valori in unità di euro

<p>1) disavanzo di amministrazione/tit.1° e 3° spesa</p> <p>risultato contabile di gestione (se negativo) nel limite del 5% ENTRATE CORRENTI =</p>	<p>valore indicatore: NO</p> <p>il risultato contabile di gestione è positivo</p>
<p>2) volume residui attivi al 31/12 / entrate correnti</p> <p>residui attivi derivanti dalla gestione <u>di competenza</u> delle entrate proprie titolo 1° e 3° (con esclusione Fondi Solidarietà e Sperim. Riequilibrio) limite: non sup.42% entrate proprie =</p>	<p>valore indicatore: NO</p> <p>RR.AA. da gest.competenza : 25.232.342 euro depurati dai residui a riportare per Fondo Sperim. Riequilibrio pertanto rientrano nel limite indicato 19,75%</p>
<p>3) volume residui attivi al 31/12 / entrate correnti</p> <p>ammontare residui provenienti da <u>gestione RRAA</u> delle entrate proprie titolo 1°e 3° (al netto da Fondi solidarietà e Riequilibrio) rapportata agli accertamenti di competenza medesimi titoli entrata corrente limite: non sup.65% entrate proprie =</p>	<p>valore indicatore: NO</p> <p>RR.AA. per entrate proprie sono: 25.710.208 euro molto al di sotto del limite indicato 20,12%</p>
<p>4) volume residui passivi al 31/12 / spese correnti tit.1°</p> <p>residui passivi da gestione di competenza e residui tit.1^ limite: non sup.40% spese correnti =</p>	<p>valore indicatore: NO</p> <p>i RR.PP. risultano in totale : 35.242.108 euro molto al di sotto del limite indicato: 23,47%</p>
<p>5) esistenza di procedimenti di esecuzione forzata</p> <p>procedimenti di esecuzione forzata di importo complessivo superiore allo 0,5 % delle spese correnti</p>	<p>valore indicatore: NO</p>

TABELLA DEI PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE ENTI DEFICITARI

6) spese per il personale (tenuto conto circolari 4 e 9/2010 dip.F.L.) / incidenza % sul totale entrate correnti	valore indicatore: NO Incidenza delle spese di personale: 32,17%
limite non sup. 38% <u>entrate</u> correnti =	<i>RIF. circolari nn. 4 e 9/2010 Dipartimento Finanza Locale P.C.M.</i>
7) debiti di finanziamento / entrate correnti	valore indicatore: NO
consistenza finale debiti di finanziamento/entrate correnti limite massimo 120% entrate correnti	la consistenza del debito finale rientra nel limite; il debito finale al 31/12 risulta di 82.519.827 euro e rispetto alle E.correnti è pari al 48,53%
8) debiti fuori bilancio / entrate correnti	valore indicatore: NO
consistenza debiti fuori bilancio/entrate correnti limite: < 1% entrate correnti =	la consistenza debiti fuori bilancio rientra nel limite; in totale sono stati finanziati 0 euro 0,00%
9) anticipazioni di tesoreria non rimb./entrate correnti	valore indicatore: NO
consistenza anticip. tesoreria/entrate correnti limite: < 5% entrate correnti =	NON ATTIVATE ANTICIPAZIONI
10) ripiano squilibri ex art.193 TUEL/spesa corrente	valore indicatore: NO
ripiano squilibri con alienaz.patrim.e/o avanzo amm.ne/spese cor limite: < 5%spese correnti =	